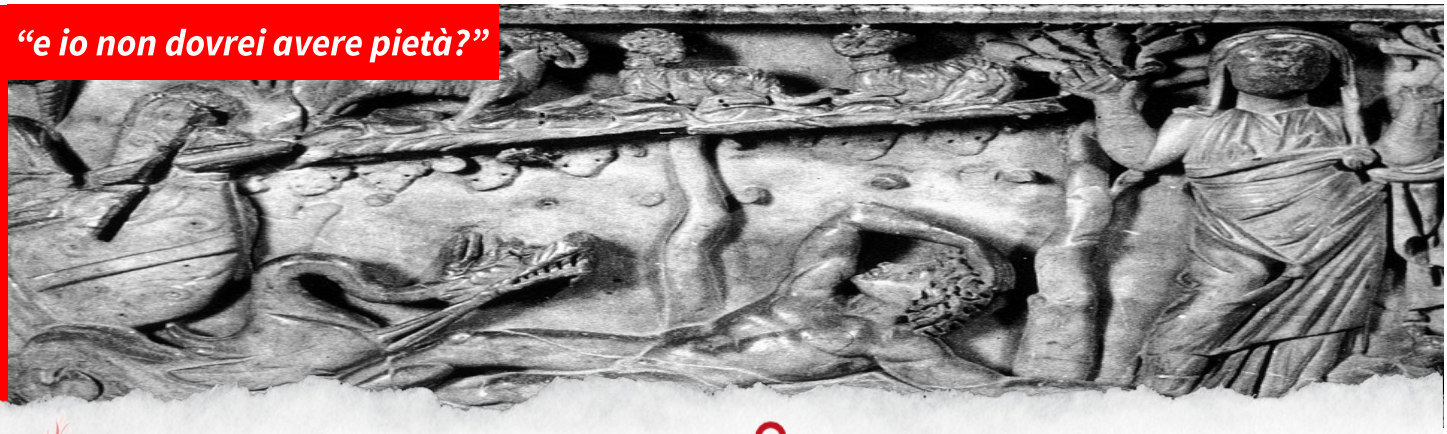
LUNEDI 9 NOVEMBRE

“e io non dovrei avere pietà?”



PREGHIERA

Fin dall’arrivo della luce
fa’ spuntare la tua misericordia;
al sorgere del sole, nell’intimo del mio cuore
penetri il tuo sole di giustizia,
che il raggio della tua gloria risplenda
nella mia intelligenza!

Ti affido in questo giorno
il mio corpo da te preparato
e la mia anima che lo abita.

Perché tu basti a tutti,
e tu sei tutto in tutto,
benedetto nei secoli.

Amen

(Gregorio di Narek, X sec.)

LETTURA: dal Libro di Giona

Giona allora uscì dalla città e sostò a oriente di essa. Si fece lì un riparo di frasche e vi si mise all'ombra in attesa di vedere ciò che sarebbe avvenuto nella città. Allora il Signore Dio fece crescere una pianta di ricino al di sopra di Giona per fare ombra sulla sua testa e liberarlo dal suo male. Giona provò una grande gioia per quel ricino. Ma il giorno dopo, allo spuntar dell'alba, Dio mandò un verme a rodere il ricino e questo si seccò. Quando il sole si fu alzato, Dio fece soffiare un vento d'oriente, afoso. Il sole colpì la testa di Giona, che si sentì venir meno e chiese di morire, dicendo: «Meglio per me morire che vivere». Dio disse a Giona: «Ti sembra giusto essere così sdegnato per una pianta di ricino?». Egli rispose: «Sì, è giusto; ne sono sdegnato al punto da invocare la morte!». Ma il Signore gli rispose: «Tu ti dai pena per quella pianta di ricino per cui non hai fatto nessuna fatica e che tu non hai fatto spuntare, che in una notte è cresciuta e in una notte è perita: e io non dovrei aver pietà di Ninive, quella grande città, nella quale sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra, e una grande quantità di animali?».

LUNEDI 9 NOVEMBRE

“e io non dovrei avere pietà?”

DIARIO DI BORDO

LA BUSSOLA

Povero Giona,quanto assomigli a noi, a certe nostre delusioni e amarezze, solo perché i pensieri di Dio non sono i nostri pensieri, le sue vie non sono le nostre! Per nostra fortuna "quanto il cielo sovrasta la terra, così i tuoi pensieri" di misericordia senza limiti vanno ben oltre i nostri pensieri schematizzati entro una giustizia tanto povera d'amore e libertà.